

Metropolita Onufrij: il diavolo combatte la Chiesa attraverso persecuzioni, eresie e scismi

di Elena Konstantinova
[Unione dei giornalisti ortodossi](#), 9 giugno 2019



Sua Beatitudine il metropolita Onufrij. Foto: canale Inter TV

Sua Beatitudine il metropolita Onufrij ha detto che un cristiano dovrebbe sempre lottare per la verità, poiché la verità è eterna, mentre la menzogna è temporanea.

L'8 giugno 2019, il canale Inter TV ha trasmesso la puntata 34 del programma settimanale "La parola del primate", segnalata dal Dipartimento per l'informazione e l'istruzione della Chiesa ortodossa ucraina.

In questo programma, il primate della Chiesa ortodossa ucraina, sua Beatitudine il metropolita Onufrij, ha osservato che "il Signore ha creato la Chiesa, che è una nave spirituale, che conduce un uomo attraverso il mare tempestoso della vita terrena verso l'obiettivo eterno della salvezza. Ma il diavolo, sapendo che la Chiesa è una nave di salvezza, ha iniziato a combattere contro la Chiesa".

Secondo sua Beatitudine, all'inizio si è cercato di distruggere la Chiesa attraverso lo

sterminio fisico dei cristiani. Tuttavia, dice sua Beatitudine, "come ha scritto l'antico scrittore cristiano Tertulliano, il sangue dei martiri è divenuto il seme del cristianesimo. Un cristiano muore - ne appaiono dieci. Già all'inizio del IV secolo fu adottato l'editto di Milano e la Chiesa cominciò ad esistere ufficialmente e legalmente".

Fu in quel momento, come ha notato l'arcipastore, che il diavolo "iniziò a suscitare eresie e scismi" per distruggere il cristianesimo in un modo alternativo.

Inoltre, il metropolita Onufrij ha parlato del primo Concilio ecumenico, che si è svolto nel 325 a Nicea con la partecipazione di san Nicola il Taumaturgo e San Spiridione di Trimitunte, e in cui è stata condannata l'eresia dell'arianesimo e sono state composte le prime sette frasi del Credo.

Ricordando lo "schiaccio ad Ario" di san Nicola, sua Beatitudine ha sottolineato che il santo ierarca ha fatto questo "non per se stesso, ma per la gloria di Dio".

Il primate della Chiesa ortodossa ucraina ha anche osservato che "al Concilio di Nicea, i santi Padri hanno difeso la purezza dei concetti di Dio. Ma l'eresia dell'arianesimo non cessò di esistere e abbracciò quasi tutta la civiltà umana. La guida dei cristiani fu sant'Atanasio e, dopo la sua morte, Basilio il Grande. Gli ortodossi erano pochi, ma hanno vinto, perché la verità trionfa sempre sulle menzogne".

Il metropolita Onufrij ha sottolineato: "La verità è eterna, mentre la menzogna è temporanea. La verità conduce a Dio, mentre la menzogna conduce alla morte. Oggi onoriamo i santi Padri del primo Concilio ecumenico e chiediamo loro di aiutarci, istruirci, guidarci a mantenere la purezza della fede ortodossa, che apre ai fedeli le porte del paradiso e li conduce alla salvezza eterna in cielo".

Nella puntata precedente de "La parola del primate", sua Beatitudine Onufrij ha affermato che "bisogna imparare da tutto e mettere sempre Dio al primo posto".